ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208

Carissime sorelle,

ci giunge notizia che questa mattina, alle ore 11, (ore locali), nell'Ospedale "Wada" di Nagoya (Giappone), il Maestro divino ha chiamato a vivere nella gioia del suo regno, la nostra sorella

NOGUCHI MIOKO Sr MARIA ADEODATA
nata a Nagasaki (Giappone) il 16 maggio 1941

Sr M. Adeodata entrò in Congregazione nella casa di Fukuoka, nell'isola di Kyushu, il 2 aprile 1957. Aveva sedici anni di età e un grande desiderio di donazione. Apparteneva a una famiglia di Nagasaki, una città che ha arricchito la Chiesa giapponese del sangue di tanti martiri. Tra i suoi parenti si annoverano dei vescovi, sacerdoti, frati e anche una sorella Figlia di San Paolo, dieci anni più giovane, deceduta nel 1973.

Trascorse a Fukuoka i primi anni di formazione e venne poi trasferita a Tokyo per il postulato e noviziato. Emise la prima professione a Tokyo il 30 giugno 1964 e ritornò poi a Fukuoka per dedicarsi alla diffusione capillare e collettiva.

In occasione dell'ammissione alla professione perpetua, nell'anno 1969, la formatrice descriveva così alcuni caratteri della sua personalità: "Ha spirito apostolico e fede profonda. Con buona volontà cerca di coltivare lo spirito soprannaturale in tutto. E' molto paziente". Nel 1972 fu inserita nella comunità di Nagoya dove poté dedicarsi con gioia alla diffusione della Parola di Dio nella libreria "St Paul Corner", situata nel grande "Department Meutetsu", frequentata da molta gente e specialmente dai giovani che richiedevano frequentemente libri di formazione.

Nel 1974 venne trasferita a Osaka e tre anni dopo a Nagasaki, dove prestò servizio nel "Catholic corner", un'altra piccola libreria aperta nei Grandi Magazzini.

La sua salute, sempre piuttosto fragile, consigliò, nel 1980, il rientro nella casa di Tokyo dove si dedicò ai servizi vari nella comunità. Era una sorella dolce, gentile e molto sensibile, sempre pronta a chiedere alle sorelle se avevano bisogno di aiuto. Desiderava essere a servizio, donare tutta se stessa per rispondere ai bisogni della comunità ma la malattia le impediva di fare quanto avrebbe desiderato. Sapeva esprimere con chiarezza i propri sentimenti e aveva una bella voce che sosteneva i cori comunitari.

Nell'anno 2000 venne trasferita nella comunità di Nagoya per continuare a servire le sorelle nella semplicità e fraternità, pur nella grande fragilità di salute. Circa sei anni fa, mentre si trovava a Tokyo per gli esercizi spirituali, improvvisamente non poté più muoversi e rientrata a Nagoya, iniziò un lungo calvario tra la vita comunitaria e l'Ospedale. Anche in questo tempo si trovava in Ospedale da diversi mesi. Negli ultimi giorni si è notato un forte abbassamento della pressione arteriosa e la necessità di continue trasfusioni di sangue a causa di una insufficienza renale.

E oggi, proprio mentre si inizia la novena allo Spirito Santo, è giunto per Sr M. Adeodata il giorno atteso. La Parola evangelica odierna illumina tutta la sua esistenza: "La donna, quando partorisce è nel dolore… ma quando ha dato alla luce il bambino non si ricorda più della sofferenza… Così anche voi, ora siete nel dolore, ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia". Anche per Sr M. Adeodata è giunto il tempo della gioia e della pace, il tempo dell'amore e della piena fecondità apostolica.

Con affetto.

Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 3 giugno 2011.